

VALCAMONICA

PONTEDILEGNO. La carenza di neve è stata compensata dal lavoro del Comune e della «Sit» che sono riuscite a garantire un tracciato all'altezza degli appassionati

Sci di fondo, in alta valle chiudono il cerchio

L'anello arricchito da una serie di salite artificiali misura 1.500 metri. È aperto tutti i giorni e ospita anche gli allenamenti dello Sci club di casa

Lino Febbrari

Lo scenario non è paragonabile a quello degli anni dell'abbondanza di precipitazioni nevose, quando l'anello si inoltrava fin sul fondo della Val Sozzine. Di certo però a Pontedilegno, grazie soprattutto ai cannoni e a un battipista della Sit, nonostante la scarsità di neve naturale lo Sci club Adamello è riuscito a preparare un tracciato di circa 1.500 metri sul quale dall'inizio dell'anno possono dar sfogo alla loro passione gli amanti del fondo e svolgere gli allenamenti gli atleti tesserati al sodalizio dell'alta Valle.

«Sit e amministrazione comunale di Ponte hanno fatto veramente il possibile e anche l'impossibile pur di aiutarci a innevare almeno una parte dell'anello - sottolinea il presidente dello Sci club Adamello Giulio Rizzi -. Li ringraziamo di cuore per aver mostrato interesse a quella che a torto tanti probabilmente considerano la cenerentola delle discipline sportive invernali. Non li deluderemo e stringeremo i denti impegnandoci a fondo per dare continuità a questa



Gli appassionati di sci di fondo all'opera sull'anello di Pontedilegno

La pista riservata è stata dotata anche di un tunnel per i pedoni che ora scavalcano le «canaline»

struttura». Durante l'estate passata il centro fondo daliginese ha visto concretizzate alcune importanti migliorie: a partire dal tunnel pedonale che consente di evitare l'accesso in pista alle numerose persone che frequentano la zona, e che camminandoci sopra potrebbero rovinare le canaline tracciate dal gatto delle nevi, per proseguire con

le piccole colline artificiali create per aumentare i dislivelli complessivi del tracciato.

L'attuale sodalizio trae le sue origini da quello fondato nel 1961 da don Gianni donati, una realtà che negli anni Settanta del secolo scorso sfornò alcuni fra i migliori fondisti in ambito nazionale, un paio dei quali vinsero anche il titolo italiano.

«OGGI POSSIAMO contare su una quindicina di ragazzi che da qualche anno partecipano a competizioni organizzate su tutto l'arco alpino, principalmente in Trentino e Valtellina - spiega Rizzi -. Si impegnano molto, hanno finora ottenuto buoni piazzamenti nelle gare a livello interregionale e speriamo di riuscire presto a tornare ai fasti del passato, quando i nostri atleti quasi ogni domenica conquistavano un posto sul podio». A proposito di gare, la pista di Pontedilegno, aperta tutti i giorni dal mattino fino alle 16, dove operano anche dei maestri e un noleggio per l'attrezzatura, ai primi di marzo farà da sfondo al campionato regionale di fondo riservato alle categorie baby e cuccioli. •

A Montecampione

Il demanio si è allargato. Grazie a «cannoni» e gelo riapre anche la Belvedere



A Montecampione adesso si scia anche sulla «Panoramica»

La danza della neve del 30 dicembre con le sorelle Fanchini in testa e la calza della Befana non sono riuscite a portare quella spruzzata di neve naturale che si sogna da tempo per imbiancare tutte le piste di Montecampione. Della dozzina di impianti di risalita che servono il demanio sciabile, però, cinque sono in funzione grazie all'innevamento che ha consentito anche di aprire la

pista Belvedere: la seggiovia quadripista del Corniolo e le Gardena, Larice e Le Baite con il campo scuola. Poi c'è la novità del posizionamento al Plan di un tapis roulant che consente ai piccoli sciatori di portarsi tranquillamente in quota per sfruttare il nastro bianco creato dai cannoni: sufficiente per consentire agli appassionati di togliersi la soddisfazione. Certo

l'ambiente circostante non è ammantato dalla suggestione invernale che conferisce un altro sapore anche alle festività di fine anno, ma bisogna farsene una ragione.

Per i residenti di Montecampione restano da sfruttare le giornate di oggi e domani; poi si dovrà pensare al rientro. Intanto, sul fronte amministrativo il Consorzio che gestisce il villaggio di quota 1.200 è impegnato nel rinnovo del consiglio di amministrazione. Oggi alle 15 è convocata l'assemblea ordinaria dei proprietari di casa, per approvare i bilanci consuntivo 2016 e preventivo 2017 ed eleggere il nuovo cda che governerà la stazione per il triennio a venire.

LA CAMPAGNA elettorale è stata costruita soprattutto sul raggiungimento del quorum, quei 335 milionesimi necessari a validare la riunione in seconda convocazione. Il gruppo «Consorzio e futuro», che ha guidato l'ente negli ultimi tre anni, punta sul rinnovo dell'incarico, mentre invita a non ritirare la scheda elettorale il Comitato per Montecampione, per il quale sarà però difficile raggiungere l'obiettivo. A risultato acquisito toccherà al nuovo consiglio, composto da nove membri eletti ai quali si aggiungono i due che rappresentano i comuni di Artogne e Piancamuno, scegliere presidente e vicepresidente del villaggio. **D.BEN.**

BRENO. Il lavoro dei volontari porta un regalo prezioso alla frazione

Operazione cuore sicuro. Astrio centra l'obiettivo

Non c'è piccolo che tenga quando si tratta di mobilitare la generosità. E così, da qualche ora anche la piccola comunità di Astrio di Breno si è dotata di un defibrillatore: il merito lo si deve alla gestione di un punto ristoro nel corso dell'ultima edizione di «Camunerie», la rivisitazione medievale della Pro loco di Breno.

Ragazzi e adulti del paese si erano ripromessi di mettere a disposizione dei residenti e



Astrio: i volontari che hanno attuato l'operazione defibrillatore

non solo l'apparecchio semiautomatico (Dae), e detto fatto hanno accantonato gli incassi derivanti dalla locanda «I Baccalà de Astre» acquistando il preziosissimo defibrillatore, che per le società sportive è diventato obbligatorio il primo gennaio.

Ora, ed è il pensiero comune di Luca Vielmi e dei giovani astrensi che hanno dato vita all'iniziativa, il dispositivo sarà a disposizione anche per le attività di soccorso in paese e della vicina strada provinciale 345 delle Tre Valli. Manca solo un particolare al varo dell'apparecchio: la formazione di persone in grado di usarlo, e nei prossimi mesi una ventina di volontari prenderanno parte ai corsi. • **L.RAN.**

Brevi

BRENO
CONCERTI AUGURALI
L'ULTIMO INVITO
ARRIVA DAL DUOMO

In Valcamonica domani si esaurirà la serie dei concerti augurali. Succederà a Breno, e in questo caso l'evento musicale è proposto dall'associazione «Pompier de Brè». Alle 20,45, nel Duomo sarà di scena il coro polifonico Santa Giulia di Piancamuno diretto dal maestro Gino Balduzzi e accompagnato all'organo da Paola Papale. Al termine sul sagrato gli organizzatori offriranno una bevanda calda.

ARTE DEL SACRO. Merito di Giovanni Falocchi. Breno, la Casina rilancia il presepe della contrada

Sembrano lontani i tempi in cui il presepe della contrada Casina, e anche quelli delle altre zone di Breno, raccoglievano piccole folle di visitatori. In particolare, proprio la rappresentazione della natività realizzata dai volontari del quartiere del centro, allestita nei primi tempi nel cortile dell'Istituto professionale, incontrava ogni volta molti apprezzamenti per l'originalità della realizzazione e i significati aggiuntivi che le venivano attribuiti dai creatori. Con tempo l'impegno degli

artigiani del presepe è andato scemando, ma qualcuno alla Casina ha deciso che la tradizione non doveva morire. Così, in perfetta solitudine Giovanni Falocchi ha costruito la rappresentazione sacra senza meccanismi a effetto ma all'insegna della semplicità nello spazio antistante il Liceo artistico Golgi, utilizzando rami d'abete e agrifoglio e collocando su un lato la torre del castello in miniatura, per dare alla rappresentazione un tocco di breneità che di sicuro non guasta. • **L.RAN.**

Il futuro è nelle tue mani!

OPEN DAY

FONDAZIONE SCUOLA CATTOLICA DI VALLE CAMONICA

14
GENNAIO
2017

OPEN DAY
dalle ore 14.00
alle ore 18.00

VIENI A TROVARCI PRESSO LE NOSTRE SEDI:

Istituto Scolastico S. Dorotea
via M.A. Cocchetti 5
Capo di Ponte - loc. Cemmo (BS)

CFP Padre Marcolini
Via G. Marconi 7
Capo di Ponte - loc. Cemmo (BS)

Sede di Breno
Via Leonardo da Vinci, 35 - Breno (BS)

Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica
Via Madre Annunciata Cocchetti, 5 | 25044 Capo di Ponte - Località Cemmo (BS)
Tel. 0364.33.10.16 - Fax 0364.42.60.80
www.scuolacattolicavallecamonica.it | info@scuolacattolicavallecamonica.it

SECONDIRIA DI 1° GRADO

LICEO LINGUISTICO
con potenziamento nei settori della comunicazione e dell'impresa

LICEO SCIENTIFICO
con potenziamento nei settori dell'informatica e delle scienze

ISTITUTO TECNICO SCUOLA DI IMPRESA
settore economico

C.F.P. "PADRE MARCOLINI"

- Operatore del LEGNO
- Operatore di Impianti TERMIDRAULICI
- Operatore ELETTRICO
- Operatore AGRICOLO
- Operatore MECCANICO
- Operatore della trasformazione Agroalimentare LATTIERO-CASEARIA
- Operatore EDILE

E se non puoi visitare la scuola in queste date o per vivere una giornata con noi contattaci:
Tel. 0364.33.10.16 - 0364.42.088 o scrivi a segreteria@scuolacattolicavallecamonica.it